

REGIONE PIEMONTE

PROV. TORINO

REL.

PAESAGG.
TECNICA

COMUNE DI ARIGNANO

ALLEGATO ALLA RICHIESTA ESAMINA P.E.C. "DN02"
ZONE DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DI NUOVO
IMPIANTO.



UBICAZIONE:

VIA BORGO CREMERA 33/A
STRADA PROVINCIALE 119 KM 4.250
ARIGNANO (TO)

LA PROPRIETÀ

FAVARO MARIO & C. S.N.C
VIA BORGO CREMERA 33/A
10020 ARIGNANO(TO)
P.IVA 06227640015

OGGETTO

RELAZIONE PAESAGGISTICA
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
FOTOINSERIMENTI

DATA

25/03/2013

AGGIORNAMENTI 10/03/2014

RECEPIMENTO PARERE FAVOREVOLE DA PARTE
DELLA C.L.P. DEL 01.07.2013

LA PROPRIETÀ

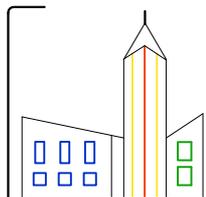
IL PROGETTISTA

STUDIO CORNO
STUDIO TECNICO ASSOCIATO

GEOM. ARCH. GIUSEPPE CORNO N. 4964 N. 3017
ARCH. DANIELA GREGORIO N. 7432
ARCH. MARCO SANDIANO N. 7435

VIALE FIUME, 2 - 10023 CHERI (TO) - P.IVA 10244520010
TEL +39 011 9472991 FAX +39 011 9445131 E-MAIL INFO@STUDIOCORNO.NET

STUDIO



ORNO



STUDIO CORNO
STUDIO TECNICO ASSOCIATO
VIALE FIUME, 2 - 10023 CHERI (TO) P.IVA 10244520010
TEL. 011/9472991 FAX 011/9445131 E-MAIL INFO@STUDIOCORNO.NET

INDICE

1	Richiedente	Pag.2
2	Ubicazione dell'opera	Pag.2
3	Rispetto parametri urbanistici	Pag.2
4	Tipologia dell'opera e/o intervento	Pag.4
5	Relazione illustrativa del progetto	Pag.5
	5.1_ Verifica smaltimento acque meteoriche	Pag.7
	5.1_ Verifica illuminotecnica	Pag.11
6	Livelli di tutela e descrizione del contesto paesaggistico	Pag.12
7	Contesto paesaggistico	Pag.4
8	Elementi per la valutazione di compatibilità paesaggistica	Pag.15
	Fotoinserimenti	Pag.16
	Documentazione fotografica del lotto di intervento	Pag.19
	Allegati	Pag. 21



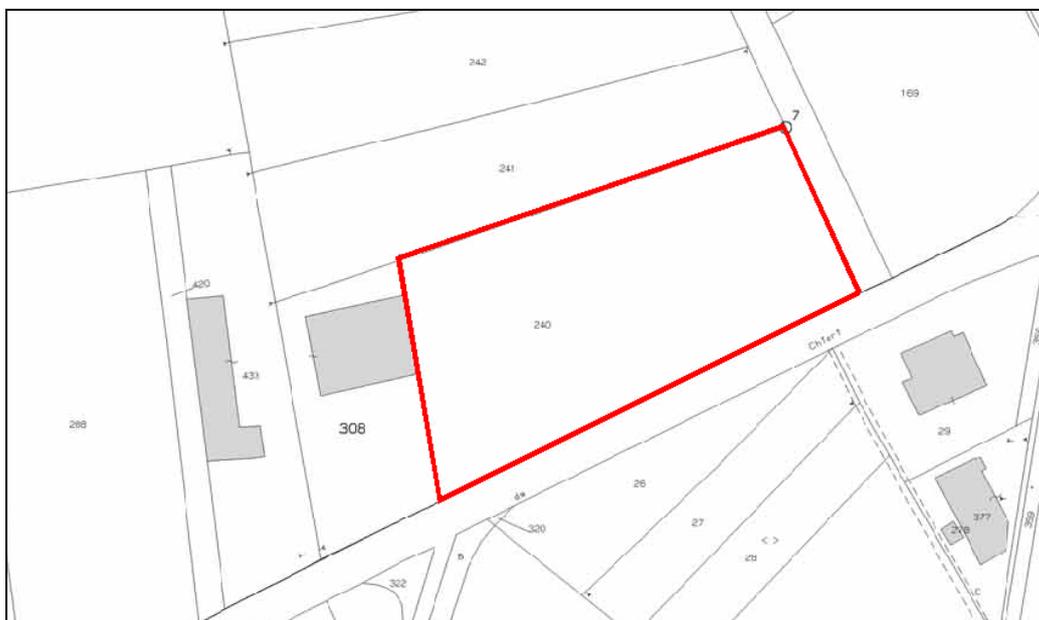
1. RICHIEDENTE

Società Favaro Mario & C. s.n.c. con sede in Arignano (TO), Via Borgo Cremera n° 33/A P.IVA 06227640015 avente legale rappresentante Sig. Favaro Mario nato ad Arignano (TO) il 03.11.1940 c.f. FVR MRA 40S03 A405I residente in Arignano (TO), Borgo Cremera n.33.

2. UBICAZIONE DELL'OPERA

Arignano, Via Borgo Cremera 33/a.

Identificato al Catasto Terreni al Foglio 7 n. 240, consistenza 59 are 55 centiare, avente superficie territoriale pari a 5.955,00 mq.



Estratti di mappa Fg.7 n.240

3. RISPETTO PARAMETRI URBANISTICI

La stesura del progetto di P.E.C. è stata elaborata nel rispetto delle N.t.A. del P.R.G.C. verificando gli standards urbanistici previsti e più in dettaglio:

- ❖ Rispetto all'art. 43 – Zone artigianali D –
- ❖ Schede tecniche Zona Dn02

Destinazione ammessa: Laboratori con ufficio

Modalità di attuazione: Piano Esecutivo Convenzionato

Interventi ammessi: Edificio artigianale – deposito



A) Prescrizioni Relative Agli Standars

➤ Rispetto all'art. 21 della L.56/77 s.m.i

- 20% della superficie territoriale
- $5.955,00 \text{ mq} \times 20\% = 1.191,00 \text{mq}$

Dimostrazione

AREA IN DISSIONE		
A	$\frac{16.91 + 15.27}{2} \times 43.23$	695.57 mq
B	$\frac{16.91 \times 2.23}{2}$	18.85 mq
C	$\frac{2.70 \times 45.46}{2}$	61.37 mq
D	3.50×118.45	414.58 mq
E	$\frac{3.50 \times 1.07}{2}$	1.87 mq
TOTALE		1192.24 mq

1192.24 mq > 1191.00 mq Verificato

B) Prescrizioni Parametriche

➤ Altezza massima = 7.00 mt

- Altezza dell'edificio, nel rispetto di quanto previsto nel R.E. titolo III art.13
- Altezza del fabbricato calcolata dal piano di progetto al filo gronda sarà pari a mt 7.00.

➤ Rapporto di copertura: $\frac{1}{2}$ della superficie territoriale non ricadente nelle fasce di rispetto stradale

- Mq 3.623,84 Vedi dimostrazione Tav. 1

➤ Dimostrazione superficie coperta in progetto (fabbricato A e B)

Indice di utilizzazione territoriale = 0.50 mq / mq

- Superficie Coperta ammessa $3.623,84 \text{ mq} \times 0.50 = 1.811,92 \text{ mq}$
- Superficie Coperta in progetto = 1.746,75 mq (vedi dimostrazione Tav. 1)

➤ Distanza dai confini e dalle strade

Distanza da strada provinciale 19.29 ml > 15 .00 ml



Distanza da strada comunale 33.90 ml > 10 ml

Distanza da confini 5.00 ml = 5.00 ml

Distanza da pareti finestrate 10.00 ml = 10.00 ml

C) Caratteristiche Di Zona

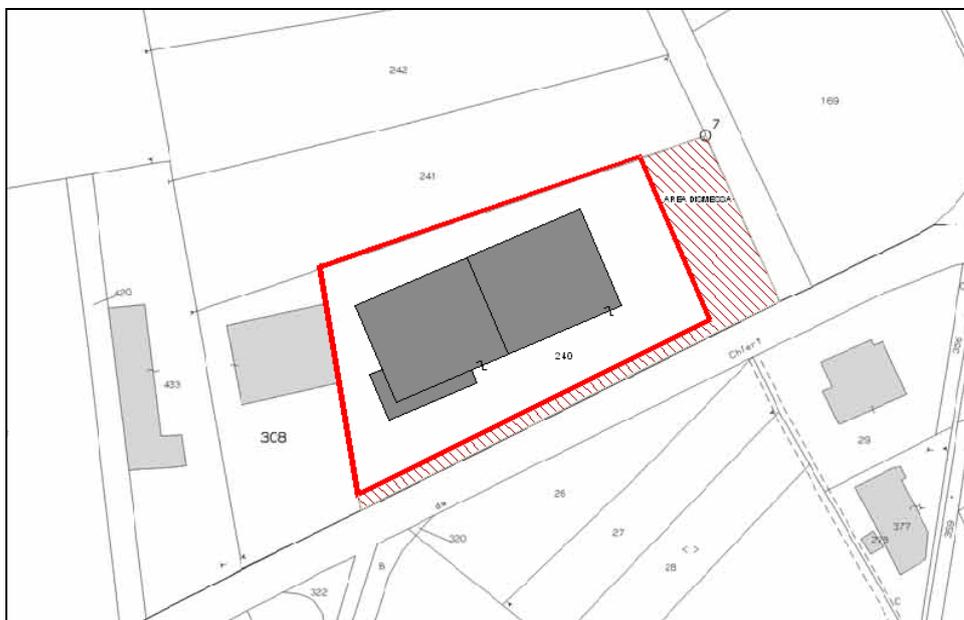
➤ Superficie territoriale

- Dn02 : ha 0,60
- L'accessibilità sarà garantita dalla laterale Strada comunale del mulino del lago.

(Vedi elaborato grafico Tav.1 allegato)

4. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

L'intervento oggetto della presente richiesta è relativa all'esamina di P.E.C. denominato Dn02, il quale prevede insediamento produttivo di nuovo impianto, in particolare sono ammessi interventi per la realizzazione di edifici artigianali e/o depositi.



Inserimento fabbricato in progetto nell'estratto di mappa

In base a quanto previsto dalla scheda di P.R.G.C. saranno rispettati gli standards urbanistici e sarà reperita una porzione di lotto da destinare ad area in dismissione. Tale area, avente una superficie totale pari a 1.192,24 mq, sarà localizzata nella porzione di terreno adiacente la



STUDIO CORNO
STUDIO TECNICO ASSOCIATO
VIALE FIUME, 2 - 10023 CHIERI (TO) P.IVA 10244520010
TEL. 011/9472991 FAX 011/9445131 E-MAIL INFO@STUDIOCORNO.NET

Strada Provinciale n.119 e la Strada Comunale denominata “Strada Comunale del Mulino del Lago”.

Il parcheggio pubblico sarà realizzato in corrispondenza dell’incrocio tra la Strada Provinciale e la Strada Comunale e avrà accesso dalla strada Comunale, strada laterale che meglio agevola le manovre di ingresso ed uscita dei veicoli.

Sulla suddetta area verranno realizzate tutte le opere di urbanizzazione quali: creazione di rilevato stradale, realizzazione di sottofondo stradale con relativi sottoservizi (rete raccolta acque piovane e predisposizione di due punti di illuminazione pubblica), asfaltatura, realizzazione di aiuole delimitate da cordoli in conglomerato cementizio e semina a prato. Il parcheggio inoltre sarà dotato di segnaletica orizzontale e verticale, così come previsto da codice della strada.

La porzione di terreno parallela alla strada provinciale, posta tra il marciapiede e la recinzione, avente larghezza pari a 3.50 mt, verrà mantenuta a prato e creato un filare di alberi di prima grandezza della specie *tillia cordata*. Tale fascia di verde potrà essere utilizzata dal Comune per un eventuale allargamento della strada o per la realizzazione di un tratto di pista ciclabile.

5. RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA AL PROGETTO

5

L’intervento prevede la realizzazione di un solo corpo di fabbrica avente pianta di forma rettangolare con unica struttura portante e sarà diviso in due unità immobiliari denominate “fabbricato A” e “fabbricato B”.

Attualmente la società che andrà ad insediarsi è composta da n.4 dipendenti.

La struttura portante dell’immobile sarà di tipo prefabbricato in C.A.P. costituita da pilastrature, travi di banchina, tegolo di copertura a doppia pendenza con intradosso piano.

I muri perimetrali saranno realizzati con pannelli di tamponamento in calcestruzzo prefabbricato sagomato con finitura fondo cassero verniciato con colorazione terrosa. La copertura sarà in pannelli sandwich precoibentati di color beige.

Fabbricato A:

Trattasi di un fabbricato produttivo realizzato su unico livello con superficie pari a mq 919.15 suddiviso in:

- porzione di locale ad uso laboratorio /deposito
- uffici per la gestione dell’attività;
- servizi igienici.



La porzione di edificio destinata ad uffici avrà pareti in blocchi di cls con solaio avente altezza all'intradosso di circa 3.00 m.

Caratteristica di questo fabbricato è la pensilina posta in corrispondenza dell'ingresso da realizzarsi in lamiera grecata coibentata con pilastratura in acciaio.



Fabbricato B:

Trattasi di un fabbricato produttivo realizzato su unico livello con superficie pari a mq 827.60 suddiviso in:

- porzione di locale ad uso artigianale /deposito
- servizi igienici.

Il blocco servizi igienici avrà pareti in blocchi di cls con solaio avente altezza all'intradosso di circa 3.00 m.

Le finiture interne per entrambi i fabbricati saranno le seguenti:

Locali adibiti a laboratorio- deposito:

- Pavimentazione interna capannone in calcestruzzo liscio al quarzo;

Locali servizi igienici e ufficio:

- Pavimentazione in gres porcellanato;
- Intonaco civile;
- Rivestimento in ceramica da eseguirsi fino ad altezza pari a 2 mt, zona bagno e antibagno.

Questi locali saranno riscaldati con una caldaia in pompa di calore, mentre i locali deposito saranno privi di impianto di riscaldamento.

I serramenti del intero edificio sono realizzati in alluminio preverniciato con specchiature in vetro camera, per l'area laboratorio sono presenti dei portoni metallici coibentati per il passaggio degli automezzi.



STUDIO CORNO
STUDIO TECNICO ASSOCIATO
VIALE FIUME, 2 - 10023 CHIERI (TO) P.IVA 10244520010
TEL. 011/9472991 FAX 011/9445131 E-MAIL INFO@STUDIOCORNIO.NET

L'area esterna al complesso sarà comune ai due fabbricati, recintata e avrà l'accesso dalla strada laterale denominata Strada del Mulino del Lago, così come previsto dalla scheda del piano.

Il piazzale privato interno sarà sistemato in ghiaietto e dotato di rete raccolta acque meteoriche.

L'accesso al piazzale comune interno avverrà dal parcheggio reperito sull'area in dismissione.

5.1 Verifica smaltimento acque meteoriche

UBICAZIONE/DESCRIZIONE INTERVENTO

L'intervento da eseguirsi su terreno edificabile sito nel Comune di Arignano, Via Borgo Cremera 33/A identificato a catasto terreni Foglio 7 N° 240; di cui a Pratica edilizia n.1184/2013 del 17/05/2013 Prot. 1684 – Richiesta esamina P.E.C.

Il progetto edilizio consiste nella realizzazione di edificio di nuova costruzione da destinare ad attività produttiva, in particolare a magazzino.

La superficie coperta in pianta sarà di circa 1.746 mq e il piazzale esterno, costituito da terra battuta e ghiaietto, svilupperà una superficie permeabile pari a circa 3.020 mq.

7

PROPRIETA'

Il lotto oggetto di richiesta esamina P.E.C. è di proprietà della Società Favaro Mario & C. s.n.c. con sede legale in Arignano, via Borgo Cremera 33/a.

DESTINAZIONI LOCALI

Il costruendo edificio, sarà eretto ad un solo piano fuori terra e i locali saranno destinati a deposito/magazzino al servizio dell'attività gestita della Società proprietaria del lotto.

All'interno dell'edificio non saranno svolte attività che producono acque di lavorazione.

RETE RACCOLTA ACQUE METEORICHE

Le acque meteoriche provenienti dal piazzale circostante l'edificio e i pluviali del tetto saranno convogliate nella rete di raccolta acque piovane oggetto della presente richiesta.



Al piede di ogni colonna/pluviale sarà posizionato un sifone ispezionabile e il medesimo sarà collegato con un pozzetto di ispezione sulla rete principale al quale arriveranno altresì le acque provenienti dai pozzetti grigliati e sifonati delle caditoie del piazzale (poste sugli accessi).

Le rete delle acque meteoriche confluiranno nel pozzetto collegato al collettore fognario esistente di proprietà della Società SMAT. il tubo in cui confluiranno le acque meteoriche ha un diametro di circa 50 cmt.

TIPOLOGIA MATERIALI IMPIEGATI

- Rete raccolta acque bianche con tubazione in P.V.C. tipo 303/2 SN2. Diametro da 125 a 250 mm per i tubi della rete principale, diametro 125 mm per i tubi di raccordo tra i pluviali e la rete stessa;
- Pozzetti in CLS con griglia, dimensioni cm. 50x50, in ghisa carreggiabile tipo C250 per la raccolta delle acque nel piazzale;
- Pozzetti in CLS di ispezione, dimensioni cm. 60x60, sulla condotta principale e chiusini in ghisa carreggiabile tipo D400.

CALCOLO SUPERFICIE E VOLUME DI ACQUE METEORICHE

Con il presente calcolo si vuole indicare il volume delle acque meteoriche che verranno raccolte dalla rete di smaltimento.

Si ipotizzano 10 cm di acqua per ora = 10 cm/ora/mq = 1.66 l/m/mq = 0.027 l/s/mq

Superficie copertura in pianta 1.746 mq realizzato in lamiera = k riduzione 1.00

Superficie aree esterne 3.020 mq in ghiaietto = k riduzione 0.60

Portata d'acqua (l/s) = i.p. (l/s/mq) x s.e (mq) x k riduzione

Portata copertura = 0.027 l/s/mq x 1.746 mq x 1.00 = 47.14 l/s

Portata area esterna = 0.027 l/s/mq x 3.020 mq x 0.60 = 48.92 l/s

Portata totale insediamento = 96.06 l/s

DIMENSIONAMENTO TUBATURA

- Tubazione in PVC Ø 300 – scabrezza k=100
- Pendenza 1%
- Livello percentuale di riempimento 80%



Calcolo effettuato con Formula di Chezy con coefficiente scabrezza di Gauckler-Strickler.

$$V = k R^{2/3} i^{1/2}$$

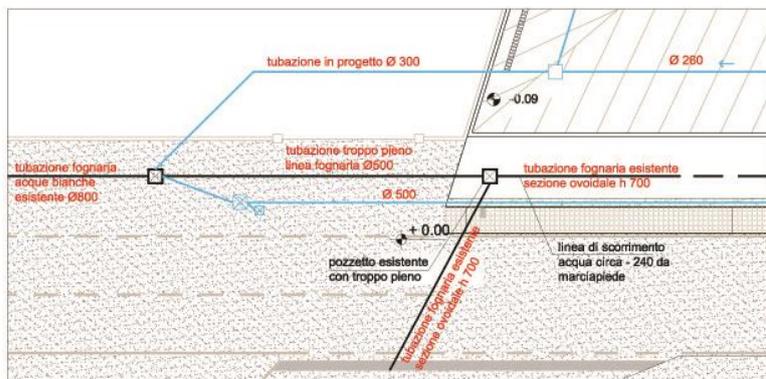
Pertanto si ha una portata generata dalla tubazione in progetto pari a 100,56 l/s atta a garantire il deflusso dell'acqua piovana presente sul lotto di intervento che risulta stimata in 96.06 l/s.

VERIFICA DI COMPATIBILITA' – SMALTIMENTO ACQUE INSEDIAMENTO NELLA RETE FOGNARIA ACQUE BIANCHE PUBBLICA.

Il pozzetto dove andrà ad innestarsi il collettore fognario proveniente dall'insediamento in progetto è quello individuato (progetto comunale per realizzazione marciapiede) nella zona B1 Tavv. E 04 e E 05.

In questo pozzetto di ispezione attualmente confluisce quale immissore il tubo di raccolta di tutte le acque provenienti dalla strada provinciale, avente dimensione $\varnothing 500$.

Il suddetto pozzetto confluisce sul tubo fognario acque bianche $\varnothing 800$ funzionante anche quale troppo pieno della fognatura mista di proprietà SMAT, che si diparte con tubo $\varnothing 500$ dalla medesima dal pozzetto indicato in zona B2 Tav. E04.



Schema tubazioni esistenti

Pertanto ai fini della verifica della portata del tronco di fognatura bianca a valle del pozzetto di innesto dell'insediamento in progetto, vengono assunti i seguenti dati di calcolo per la verifica:

- 1) Portata massima di acqua proveniente dall'insediamento in progetto **96.06 l/s**
- 2) Portata massima della condotta di raccolta acque piovane stradali
 - Tubazione in cls centrifugato $\varnothing 500$ – scabrezza $k=80$
 - Pendenza 1%
 - Livello percentuale di riempimento 80%



Calcolo effettuato con Formula di Chezy con coefficiente scabrezza di Gauckler-Strickler.

$$V = k R^{2/3} i^{1/2}$$

Pertanto la tubazione in esistente ha una portata pari a **383,85 l/s**

3) Ipotesi di confluenza acque provenienti dal troppo pieno fognatura mista calcolato al 100% della portata.

- Tubazione in cls centrifugato \varnothing 500 – scabrezza $k=80$
- Pendenza 1%
- Livello percentuale di riempimento 80%

Calcolo effettuato con Formula di Chezy con coefficiente scabrezza di Gauckler-Strickler.

$$V = k R^{2/3} i^{1/2}$$

Pertanto la tubazione in esistente ha una portata pari a **383,85 l/s**

4) Portata del tubo di deflusso a valle del pozzetto

- Tubazione in cls centrifugato \varnothing 800 – scabrezza $k=80$
- Pendenza 1%
- Livello percentuale di riempimento 80%

Calcolo effettuato con Formula di Chezy con coefficiente scabrezza di Gauckler-Strickler.

$$V = k R^{2/3} i^{1/2}$$

Pertanto la tubazione in esistente ha una portata pari a **1.344,25 l/s**

TABELLE RIASSUNTIVE DI VERIFICA

Portata acqua in confluenza al pozzetto dopo dell'intervento

$$383.85 + 383.85 + 96.06 = \mathbf{863.76 \text{ l/s}}$$

Portata tubazione in uscita dopo dell'intervento

$$\mathbf{1.344,25 \text{ l/s}}$$

Percentuale di utilizzo capacità di deflusso tubo a valle dell'intervento post intervento
circa **64 %**



Portata acqua in confluenza al pozzetto prima dell'intervento

$$383.85 + 383.85 = \mathbf{767,70 \text{ l/s}}$$

Portata tubazione in uscita prima dell'intervento

$$\mathbf{1.344,25 \text{ l/s}}$$

Percentuale di utilizzo capacità di deflusso tubo a valle dell'intervento ante intervento
circa **57 %**

In ragione delle verifiche di cui sopra si dichiara pertanto verificata la capacità di deflusso del tratto di condotta a valle dell'innesto in progetto.

5.2 Verifica Illuminotecnica

L'area da destinare a parcheggio è ubicata marginalmente rispetto all'agglomerato urbano del Comune.

L'utenza ipotizzata sarà principalmente derivante dall'attività che si insedierà nel fabbricato oggetto di P.E.C.

In ragione di quanto sopra, la soluzione progettuale prevede la realizzazione delle opere edili al fine di predisporre l'area, senza l'aggravio economico per ulteriori opere, per la realizzazione futura, ove se ne presenti la necessità, dell'impianto di illuminazione.

Pertanto, a tale scopo, di seguito si verifica la possibilità di illuminare, ai sensi della normativa vigente, la superficie a parcheggio con le predisposizioni previste nel progetto allegato.

11

Normativa di riferimento

- UNI 10891 - Requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto del flusso luminoso.
- UNI 13201 - Illuminazione stradale - Calcolo e requisiti prestazionali.
- UNI 11248 - Illuminazione stradale - Selezione delle categorie illuminotecniche.
- L'area a parcheggio ricade nella categoria illuminotecnica "classe S"

Valori illuminotecnici raccomandati

- Illuminamento medio (minimo mantenuto) da 15 a 2 lux
- Illuminamento minimo da 5 a 0,6 lux

Corpo illuminante ipotizzato

- Palo altezza 8 metri da filo suolo con armatura stradale
- Lampada a vapori di sodio / bassa pressione
- Potenza 100W

I risultati ottenuti dai calcoli (di cui all'allegato 1) verificano positivamente, dando i seguenti valori:



- Illuminamento medio (minimo mantenuto) 15,1 lux
- Illuminamento minimo 5,9 lux
luminanza 1,53 cd/mq

6. LIVELLI DI TUTELA e DESCRIZIONE DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

Indicazioni del P.R.G.C.

In particolare il lotto oggetto di richiesta ricade in:

- **area D:** “Zone artigianali”. Nello specifico si tratta dalla zona denominata Dn02. L’attuazione di tale zone è subordinata a Piano Esecutivo.

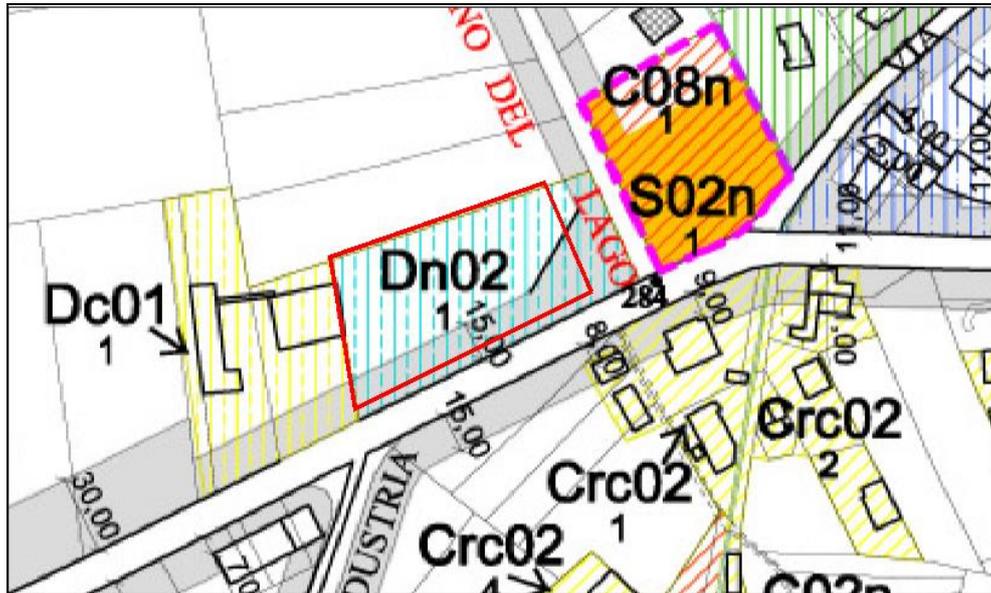
Vincoli presenti:

- insistono due fasce di rispetto stradali: una pari a 15,00 mt dalla provinciale denominata 119 km 4250 e 10,00 mt da strade vicinali denominata Via comunale del Mulino del lago.
- fascia di rispetto dei 150 metri dal rio denominato Rio del Mulino.
- Estratto di P.R.G.C. Pericolosità Geologica

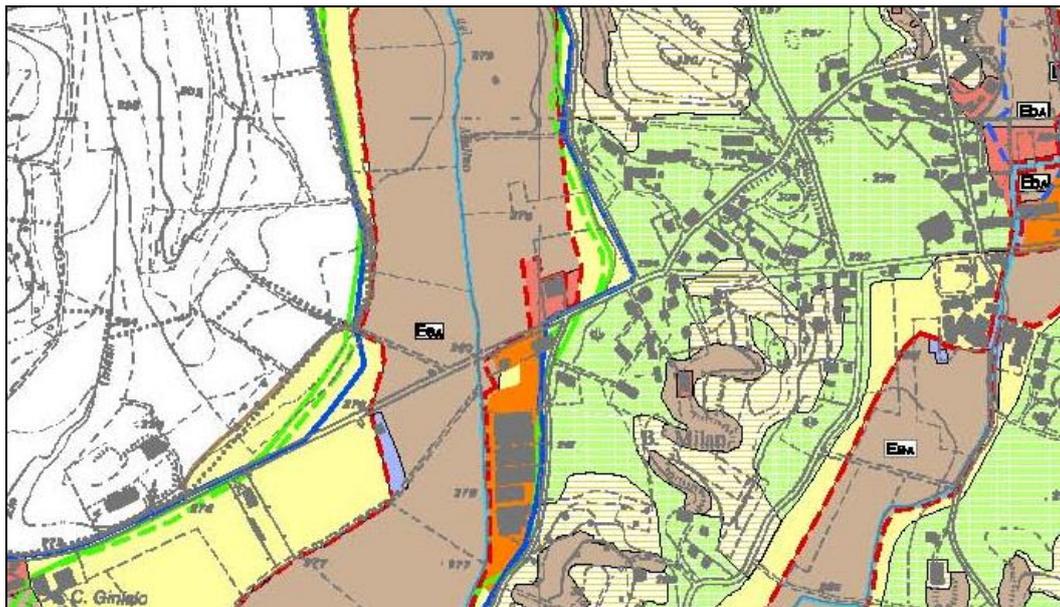
Il lotto rientra in parte nella perimetrazione dei dissesti areali: processi torrentizi (tracimazione, esondazione, inondazione, trasporto solido) a intensità molto elevata (EeA).

Una porzione rientra nella zonizzazione delle aree inondabili conseguente alla ipotetica rottura del corpo diga di Arignano relative alle aree inondabili per eventi con tempo minore o uguale a 100 anni e relative inondabili per eventi con tempo di ritorno compreso tra 100 e 1000 anni.

Il tutto meglio individuato negli estratti di P.R.G.C.



Estratto di P.R.G.C.



Estratto di P.R.G.C. Pericolosità geologica

Il P.R.G.C. prevede l'innalzamento dell'attuale piano di campagna da stabilirsi in base ad un preliminare studio idrogeologico, (Relazione idrogeologica e Relazione geologica allagate alla documentazione). Per contenere la spinta del terreno di riporto sarà realizzato un muro in cemento armato avente altezza emergente dal terreno variabile, pari a circa 2.00 mt nel lato prospiciente il rio e circa 50 cm in prossimità della via Comunale. La scelta del suddetto materiale è doverosa, infatti l'impiego di terre armate o manufatti in bioingegneria non



garantirebbero la tenuta statica in caso di eventuale inondazione dovuta dalla rottura della diga realizzata in terra battuta del lago di Arignano posta a monte dell'intervento.

Non è stato previsto l'utilizzo di massi ciclopici (scogliere) in quanto non è un materiale tipico della zona ed inoltre, comporta l'impiego di grandi quantità di energia (cavaggio dei blocchi, trasporto e movimentazione con mezzi pesanti d'opera).

Per mitigare il suddetto intervento, saranno messe a dimora piante di specie autoctone.

7. CONTESTO PAESAGGISTICO

L'area di P.E.C. è situata lungo la Strada Provinciale n.119 che collega Chieri con Castelnuovo Don Bosco ed è collocata all'ingresso del centro abitato in un'area già urbanizzata e caratterizzata dalla presenza di numerosi edifici destinati ad attività produttive.

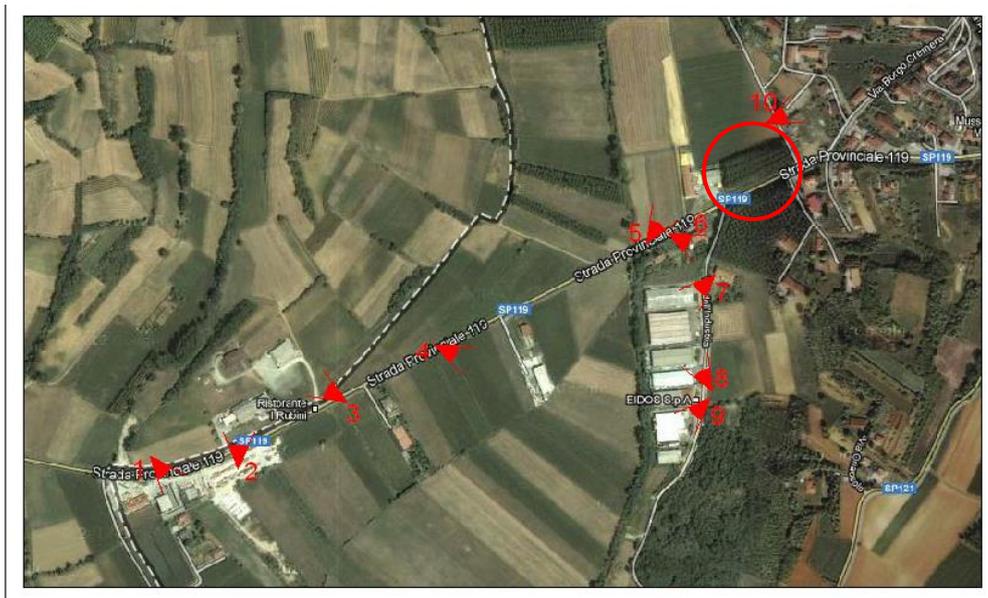


Foto aerea – Coni visivi



Foto1



Foto2



Foto3



Foto4



Foto5



Foto6



Foto7



Foto8



Foto9

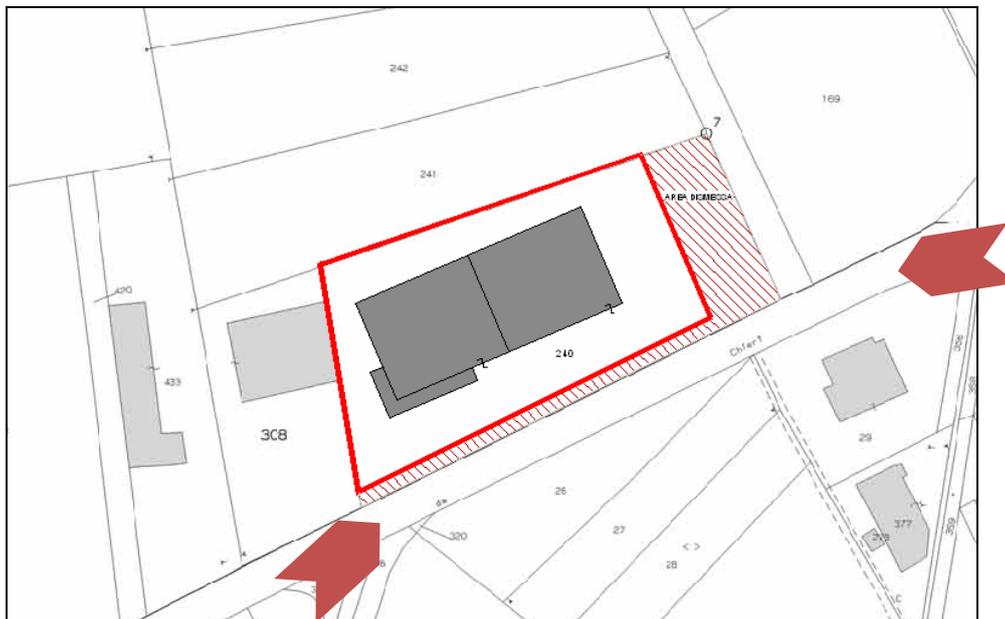


Foto10



8. ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA

- FOTOINSERIMENTI
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DEL LOTTO DI INTERVENTO



Punti di ripresa fotografica



STUDIO CORNO
STUDIO TECNICO ASSOCIATO
VIALE FIUME, 2 - 10023 CHIERI (TO) P.IVA 10244520010
TEL. 011/9472991 FAX 011/9445131 E-MAIL INFO@STUDIOCORNO.NET



1. Vista strada provinciale 119 ante intervento



2. Vista strada provinciale 119



STUDIO CORNO
STUDIO TECNICO ASSOCIATO
VIALE FIUME, 2 - 10023 CHERI (TO) P.IVA 10244520010
TEL. 011/9472991 FAX 011/9445131 E-MAIL INFO@STUDIOCORNO.NET



3. Vista lato strada comunale del Mulino del lago – ante intervento



4. Vista lato strada comunale del Mulino del lago

ARCH. CORNO GIUSEPPE - COLLEGIUM GEOM. PROV. DI TO N. 4964 - ALBO ARCHITETTI PROV. TORINO N. 3017 - C.F. CRN GPP 52526 B3060
ARCH. GREGORIO DANIELA - ALBO ARCHITETTI PROV. DI TO N. 7432 - C.F. GRG DNL 79H69 L219H
ARCH. SANDIANO MARCO - ALBO ARCHITETTI PROV. DI TO N. 7435 - C.F. SND MRC 78H17 C627U



STUDIO CORNO
STUDIO TECNICO ASSOCIATO
VIALE FIUME, 2 - 10023 CHIERI (TO) P.IVA 10244520010
TEL. 011/9472991 FAX 011/9445131 E-MAIL INFO@STUDIOCORNO.NET

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DEL LOTTO DI INTERVENTO





STUDIO CORNO
STUDIO TECNICO ASSOCIATO
VIALE FIUME, 2 - 10023 CHERI (TO) P.IVA 10244520010
TEL. 011/9472991 FAX 011/9445131 E-MAIL INFO@STUDIOCORNO.NET



Chieri, li 25/06/2013

Il Progettista



STUDIO CORNO
STUDIO TECNICO ASSOCIATO
VIALE FIUME, 2 - 10023 CHERI (TO) P.IVA 10244520010
TEL. 011/9472991 FAX 011/9445131 E-MAIL INFO@STUDIOCORNO.NET

ALLEGATI